

Guerra dei taxi all'aeroporto, la Cgil: "Servono mezzi pubblici e navette. La Filt Cgil interviene in merito alle polemiche riguardanti il servizio taxi dell'aeroporto conteso fra i tassisti pescaresi e teatini, dopo i recenti servizi di "Striscia la Notizia".

La Filt Cgil interviene in merito al dibattito ed alle polemiche riguardanti il problema dei tassisti all'aeroporto, dopo i recenti servizi trasmessi da "Striscia la Notizia" in cui si denuncia anche la presenza di abusivi oltre alla vera e propria "guerra" fra i tassisti pescaresi e teatini.

Per il sindacato, oltre ad una risoluzione del problema in maniera definitiva, occorre anche intervenire per potenziare l'offerta di servizi pubblici a disposizione degli utenti che, attualmente, non hanno alcun mezzo che ferma dentro l'aeroporto con gli unici autobus disponibili lungo la Tiburtina:

I pochi autobus disponibili e oltretutto non affatto sincronizzati con gli orari di decollo e di arrivo degli aerei, risultano accessibili agli utenti soltanto recandosi lungo la vicina Tiburtina e trascinandosi dietro i propri bagagli. Un'offerta non proprio qualificante per il turismo abruzzese e che peraltro fa emergere anche una limpida contraddizione: offriamo un servizio di voli low cost a prezzi altamente convenienti, salvo poi costringere gli stessi utenti ad utilizzare costosi taxi per raggiungere le località limitrofe. Qualcosa non torna. Al futuro Sindaco di Pescara e all'Amministrazione Regionale affidiamo il dovere di intervenire

